

Corso di formazione di base di Pianoforte complementare jazz

Nuovo ordinamento di base

Programmi per l'idoneità e per l'esame finale di livello

con allegate note esplicative*

approvati con Delibera del Consiglio Accademico n. 38/17

obbligatorio nel 1° livello di tutte le Scuole Jazz

I LIVELLO (Prima annualità)

Il corso prevede:

1. l'acquisizione di competenze relative a postura, coordinazione psicomotoria e tecnica pianistica di base;
2. l'esercizio delle scale relative al sistema maggiore-minore e degli arpeggi per triadi e tetradi.
3. lo studio di esercizi per la tecnica pianistica.
4. lo studio di semplici brani di epoche diverse.

Programma per conseguire l'IDONEITÀ al 2° anno del I livello

Obiettivi da conseguire:

1. Conoscere le tecniche base di armonizzazione da applicare allo studio degli standards studiati.
2. Interpretare correttamente le sigle anglosassoni nelle diverse formulazioni.
3. Conoscere le scale maggiori e minori in tutte le tonalità.

Tecnica

1. Esecuzione a memoria (2 ottave) delle scale maggiori, minori melodiche e armoniche e relativi arpeggi.
2. Elementi di tecnica pianistica (testi di riferimento: B. Cesi, A. Mozzati, Hanon)
3. Armonizzazione delle scale maggiori e minori con accordi di 3 e 4 suoni in tutti i rivolti.

Repertorio

1. Arrangiamento per pianoforte solo (armonizzazione della melodia a parti strette e a corale con 3e e 7e) di temi standard tratti dalla tradizione jazzistica americana e dal musical di Broadway: All the things you are, Autumn Leaves, But not for me, In a sentimental mood o altri indicati dal docente.

Lettura a prima vista

1. Acquisire le competenze per leggere a prima vista uno standard di media difficoltà interpretando correttamente le sigle e la ritmica.

I LIVELLO (Seconda annualità)

Proseguendo l'iter didattico svolto nel corso della prima annualità, la seconda annualità prevede:

1. lo sviluppo della lettura a prima vista su doppio rigo e in doppia chiave;
2. lo studio di esercizi per una tecnica pianistica più avanzata;
3. lo studio di brani relativi a periodi, generi e stili diversi di difficoltà medio alta;
4. lo studio di brani polifonici;

Obiettivi da conseguire:

1. Conoscere le tecniche base di armonizzazione da applicare allo studio degli standards studiati.
2. Interpretare correttamente le sigle anglosassoni nelle diverse formulazioni.
3. Conoscere le scale maggiori e minori in tutte le tonalità.

Tecnica

1. Esecuzione a memoria (2 ottave) delle scale maggiori, minori melodiche e armoniche e relativi arpeggi.
2. Elementi di tecnica pianistica (testi di riferimento: B. Cesi, A. Mozzati, Hanon)
3. Armonizzazione delle scale maggiori e minori con accordi di 3 e 4 suoni in tutti i rivolti.

Repertorio

1. Arrangiamento per pianoforte solo (armonizzazione della melodia a parti strette e a corale con 3e e 7e) di temi standard tratti dalla tradizione jazzistica americana e dal musical di Broadway: All the things you are, Autumn Leaves, But not for me, In a sentimental mood o altri indicati dal docente.

Lettura a prima vista

1. Acquisire le competenze per leggere a prima vista uno standard di media difficoltà interpretando correttamente le sigle e la ritmica.

ESAME FINALE DI COMPIMENTO DI I LIVELLO

1. Esecuzione di due delle scale studiate su 4 ottave con relativi arpeggi.
2. Esecuzione di un arrangiamento per piano solo con armonizzazione del canto estratto a sorte tra 8 presentati dal candidato.
3. Lettura a prima vista di un breve passaggio proposto al candidato dalla commissione.
4. Esecuzione di un brano polifonico tratto dal Mikrokosmos di Bartok a scelta della commissione tra due presentati dal candidato.

***NOTE**

- 1) **Gli esami si svolgono in prova unica.**
- 2) **Sotto diretta responsabilità del docente: tecnica, studi, composizioni preparati dal candidato per Esami di Ammissione dal 2° anno di Corso in poi o per gli Esami finali di livello sono ammissibili solo se di difficoltà relativa all'anno di Corso, accertata dalla Commissione. Programmi non conformi e/o incompleti comporteranno la non idoneità, la ripetenza dell'annualità nei limiti previsti o la radiazione.**
- 3) **I Piani di Studio (programma ed ore di studio, testi e autori suggeriti, attività di produzione) di ciascun studente per ogni annualità vengono individualizzati e stabiliti dal docente sotto sua diretta responsabilità.**
- 4) **L'esecuzione a memoria non è obbligatoria. Tuttavia presentare il programma o parte di esso a memoria costituisce nota di merito in sede di valutazione.**
- 5) **Ai sensi del regolamento didattico vigente, il percorso formativo si caratterizza per flessibilità del curriculum. Pertanto in caso di meritevole profitto lo studente può, previo consenso e sotto diretta responsabilità del docente, abbreviare la durata ordinaria di ciascun livello.**
- 6) **Per essere ammessi agli esami di finali di livello successivo occorre aver superato tutti gli esami di quello precedente a cui si è stati ammessi.**
- 7) **Per ottenere l'attestato di competenza di ciascun livello occorre aver superato tutti gli esami finali delle discipline curriculari previste. Tuttavia, avendo superato l'esame finale di livello afferente allo strumento, è possibile frequentare con riserva il livello successivo nelle more del superamento degli esami obbligatori afferenti alle altre discipline pratiche e/o teoriche.**
- 8) **I programmi sopraelencati costituiscono il minimo necessario che il candidato è obbligato a presentare. Sarà valutata comunque quale nota di merito la positiva esecuzione del programma previsto con ampliamenti. Non è possibile ripetere brani già presentati negli esami precedenti.**
- 9) **Le verifiche d'idoneità, per la promozione all'anno successivo di livello, sono effettuate autonomamente dal docente anche in forma di esame con la partecipazione facoltativa degli studenti iscritti alla propria classe.**